La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 16/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR

PNRR: avviso a valere sulla Misura 1.4.3 *"Adozione app IO"* - comuni - maggio 2025

L'avviso si colloca all'interno della Missione 1 -Componente 1 - del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 1.4 *"Servizi e cittadinanza digitale".*
L'*app IO* mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio *smartphone*. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi *online*, permettendo di accedere, attraverso l'*app*, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

La dotazione finanziaria complessiva del bando è di € 30.000.000.

I candidati partecipano all'avviso per effettuare sull'*App IO* l'attivazione dei servizi digitali da essi gestiti, come definita nel dettaglio nell'Allegato 2.

Si precisa che:
- per *"servizi"* si intendono solo i servizi effettivamente erogati dal singolo ente;
- le attività di cui al finanziamento devono essere state avviate a decorrere dal 04/04/2022;
- i progetti dovranno concludersi entro e non oltre il 31/03/2026.

Beneficiari: comuni.

Il singolo ente locale può presentare una sola domanda di partecipazione.

Le eventuali proposte già ammessi al finanziamento a valere sull'Avviso Misura 1.4.3 *"Adozione appIO"*- comuni (aprile2022) e/o sull'Avviso Misura 1.4.3 *"Adozione appIO"*- comuni (settembre 2022) e/o sull'Avviso Misura 1.4.3 *"Adozione appIO"* - comuni (novembre 2023) e/o sull'Avviso Misura 1.4.3 *"Adozione appIO"* - comuni (maggio 2024) sono ammissibili

ai fini del bando in oggetto esclusivamente per la migrazione e l'attivazione di ulteriori servizi rispetto a quelli già finanziati.
Non possono presentare domanda di partecipazione gli enti titolari di progetti già finanziati da altri Avvisi a valere sulla medesima Misura 1.4.3 *appIO* che abbiano presentato istanza di modifica del progetto attivo già finanziato, fin quando la procedura di modifica non sia conclusa.

Cofinanziamento: gli importi del finanziamento, riconosciuti per ogni singolo servizio, per *cluster* demografici, sono i seguenti:
a. per i comuni fino a 5.000 abitanti: €243;
b. per i comuni 5.001 - 20.000 abitanti: €343;
c. per i comuni 20.001 - 100.000 abitanti: €728;
d. per i comuni 100.001 - 250.000 abitanti: €1.099;
e. per i comuni > 250.000 abitanti: €3.187.
Sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per l'attivazione dei servizi sull'*app IO* indicate in Allegato 2 avviate a decorrere dal 04/04/2022.

Il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso le piattaforme oggetto del finanziamento.

Scadenza: bando aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il **01/08/2025, ore 23.59**

Fonte: sito PA digitale 2026

PNRR: avviso a valere sulla Misura 1.3.1 *"Piattaforma Digitale Nazionale Dati"* ANNCSU - comuni - maggio 2025

L'avviso si colloca all'interno della Missione 1 -Componente 1 - del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 1.3. *"Dati e interoperabilità", parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"*.

L'investimento 1.3.1 prevede lo sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) attraverso la quale sarà definito un catalogo centrale di *"connettori automatici"* (le cosiddette *"API"–Application Programming Interface*) mediante i quali le amministrazioni aderenti saranno nella condizione di condividere le informazioni di cui dispongono e, al contempo, di condividerle con altri soggetti della P.A. aderenti. In questo contesto gli enti potranno

partecipare al bando per poter mettere in interoperabilità dati di cui sono titolari, al fine di condividerli con altri enti autorizzati normativamente all'accesso a questi dati.

Obiettivo dell'avviso è permettere a tutti i comuni italiani di poter conferire i dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della PDND, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2.
La dotazione finanziaria complessiva del bando è di € 56.000.000. Si precisa che:
- le attività di cui al finanziamento devono essere state avviate a decorrere dal 01/12/2024;
- i progetti dovranno concludersi entro e non oltre il 31/03/2026.

Beneficiari: comuni.

Il singolo ente locale può presentare una sola domanda di partecipazione.

Cofinanziamento: il contributo, in forma forfettaria, sarà riconosciuto solo a seguito del conseguimento del risultato atteso.
Gli importi sono suddivisi in 7 fasce definite sulla base di un *range* di numeri civici assegnati ad ogni fascia.
L'associazione di ogni Comune ad una fascia è stata
effettuata conteggiando i civici presenti in ANNCSU in data 25/01/2025.
Le fasce individuate sono:
- 0 ≤ civici < 3.500 - riferito a 5863 comuni: € 4,326.40;
- 3.500 ≤ civici < 9.000 - riferito a 1455 comuni: € 9,506.14;
- 9.000 ≤ civici < 20.000 - riferito a 421 comuni: € 18,990.54;
- 20.000 ≤ civici < 40.000 - riferito a 113 comuni: € 37,661.97;
- 40.000 ≤ civici < 80.000 - riferito a 36 comuni: € 73,190.48;
- 80.000 ≤ civici < 200.000 - riferito a 7 comuni: € 159,742.18;
- civici ≥ 200.000 - riferito a 1 solo comune: € 712,479.65.

Scadenza: bando aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il **15/09/2025, ore 23.59**

All'interno dei tempi di apertura e chiusura sono previste delle finestre temporali, al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento.
Nello specifico, sono previste le seguenti finestre temporali:
a. finestra n. 1 dalla data di pubblicazione al **15/07/2025, ore 23.59**;
b. finestra n. 2 dal 16/07/2025 al **15/09/2025, ore 23.59**

Fonte: sito PA digitale 2026

Bandi e programmi di finanziamento UE

RER PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k): servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni - misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie – a.e. 2025/2026

Nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE+) - priorità 3. Inclusione sociale - la Regione Emilia-Romagna si è impegnata a potenziare il sistema di *welfare*, sostenendo, tra le altre, misure per l'infanzia per favorire la più ampia partecipazione e l'abbattimento delle rette per gli asili nido, con l'obiettivo di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di sostegno alle famiglie in condizioni economiche svantaggiate e di promozione della conciliazione vita-lavoro e dell'occupazione femminile, e come precondizione per contrastare marginalità ed esclusione e i connessi costi individuali e collettivi.

Le misure previste dal bando sono finalizzate a dare continuità e rafforzare l'investimento a valere sul PR FSE, avviato in via sperimentale e portato a sistema da ultimo nell'a.e.2024/2025 per favorire l'ampliamento dell'offerta di servizi di
qualità e concorrere all'abbattimento delle rette.

Pertanto, anche per l'a.e. 2025/2026, si intende sostenere misure finalizzate a:
- consolidare l'ampliamento dell'offerta educativa realizzata nell'anno educativo 2024/2025 almeno fino alla conclusione del ciclo educativo medio, pari a 2 anni;
- sostenere l'ulteriore aumento del numero dei bambini iscritti nel sistema dei servizi educativi 0-3 anni in capo a comuni e unioni di comuni;
- promuovere il più ampio accesso ai servizi educativi alle fasce di popolazione in condizioni di svantaggio riconducibile alla situazione economica e/o territoriale, dando attuazione alle politiche regionali di riduzione degli oneri a carico delle famiglie.

In particolare, l'avviso finanzia una o più delle seguenti tipologie di azioni:

– **Azione A "Consolidamento"**: consolidamento, per l'a.e. 2025/2026, dei nuovi posti attivati nell'anno educativo 2024/2025, garantendo la continuità, nell'a.e. 2025/2026, dei posti ampliati nell'a.e. precedente e, pertanto, fino alla conclusione del ciclo educativo medio, pari a 2 anni.
Pertanto, potrà essere richiesto il contributo finanziario per l'anno educativo 2025/2026 dei posti ampliati nell'anno 2024/2025 in attuazione delle misure approvate con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1347/2024 e 1667/2024.

Ferma restando l'applicazione del regolamento per l'accesso e del sistema tariffario vigente del comune/unione, l'accesso ai nuovi posti per i quali è richiesto il contributo è riservato a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 40.000.

– **Azione B "Ampliamento"**: ampliamento, per l'a.e. 2025/2026, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia con il sostegno all'attivazione di nuovi posti. Per *"nuovi posti"* si intendono posti aggiuntivi rispetto al numero di posti garantiti nell'ambito dell'offerta educativa pubblica (a gestione diretta o indiretta) come inseriti nel sistema SPIER dei 2 anni educativi precedenti ovvero aa.ee. 2023/2024 e 2024/2025 avendo a riferimento il numero maggiore tra i 2 a.e.
Pertanto, potrà essere richiesto il contributo finanziario per l'anno educativo 2025/2026. I posti per i quali potrà essere richiesto il contributo dovranno permettere l'ampliamento dell'offerta educativa e risultare pertanto in aumento rispetto all'offerta attuata nei 2 anni educativi precedenti 2023/2024 e 2024/2025 avendo a riferimento il numero maggiore tra i 2 a.e.
Si evidenzia che potranno essere richiesti posti aggiuntivi a valere sull'azione B. a condizione che sia stato richiesto, a valere sull'azione A., il consolidamento di tutti i posti effettivamente attivati nell'a.e. 2024/2025 ove previsti.
Ferma restando l'applicazione del regolamento per l'accesso e del sistema tariffario vigente del comune/unione, l'accesso ai nuovi posti per i quali è richiesto il contributo è riservato a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 40.000.

– **Azione C "Abbattimento":** abbattimento delle rette e degli oneri a carico delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi educativi 0–3 anni per l'a.e. 2025/2026. L'investimento dovrà concorrere al consolidamento, alla qualificazione e all'accessibilità dell'offerta educativa alle fasce di popolazione in condizioni di svantaggio nell'accesso ai servizi riconducibile alla situazione economica e/o territoriale e in particolare, in coerenza e continuità con l'investimento a valere sulle risorse del PR FSE+ attraverso:

- ***Azione C.1.*** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei comuni/unioni per l'anno educativo 2025/2026 che preveda l'esenzione per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 40.000, anche in complementarietà con la misura *"Bonus asilo nido"* erogata dall'INPS, nei comuni montani e nei comuni classificati nella strategia STAMI ai sensi della deliberazione
di Giunta regionale n. 512/2022 della provincia di Ferrara;

- Azione C.2. promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei comuni/unioni per l'anno educativo 2025/2026 che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 26.000 di ISEE nei restanti comuni dell'Emilia-Romagna.

Le tipologie di servizio ammissibili, con riferimento alle azioni A, B e C, sono:
- nidi (compresi micro-nidi, nidi aziendali e sezioni primavera) e servizi sperimentali (questi

ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia di età 0-3);
- Piccoli Gruppi Educativi (PGE). Tale tipologia è ammessa esclusivamente nel caso in cui il comune/unione attesti e motivi l'impossibilità di attivare le diverse tipologie di servizio nido di cui al punto 1).

I posti per i quali è possibile richiedere il finanziamento dovranno rientrare nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e come tali afferire alle seguenti tipologie di gestione:
- gestione diretta dei comuni/unioni, anche in forma associata;
- gestione in appalto a soggetti privati individuati dai comuni/unioni mediante procedura ad evidenza pubblica;
- gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con i comuni/unioni dei Comuni secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale.

Beneficiari

– **Azione A "Consolidamento"**: comuni e/o unioni di comuni che nell'a.e. 2024/2025 abbiano presentato la propria candidatura per il finanziamento
dell'ampliamento dei posti, così come approvato con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1347/2024 e 1667/2024;

– **Azione B "Ampliamento":** comuni e/o unioni di comuni che attestino, per l'anno educativo 2025/2026, la presenza di domande in lista di attesa per la frequenza ai servizi educativi per i bambini e bambine di età 0-3 o comunque di una domanda potenziale espressa e non evasa nel proprio territorio;

- **Azione C "Abbattimento":** comuni e/o unioni di comuni ricompresi negli elenchi C.1 e C.2, parti integranti e sostanziali alla presente procedura, nel limite dei posti e del contributo quantificato negli stessi elenchi.

Cofinanziamento: il contributo, per ciascun posto per le azioni A, B e C, è
determinato in € 5.346 per unità di costo standard *"Educazione della prima infanzia"*.
Il suddetto contributo si riferisce alla partecipazione a tempo pieno.

Scadenza: 17/09/2025
Ferma restando la suddetta scadenza, le richieste pervenute alla data del 09/07/2025 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto del primo atto di validazione per il successivo finanziamento.
Le richieste pervenute dal 10/07/2025 al 17/09/2025 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto di un successivo atto di validazione per il successivo finanziamento.

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

SOILSCAPE Open Call

SOILSCAPE è un progetto che nasce per unire i mondi del suolo, dell'arte e della società in una missione condivisa: preservare il suolo, la risorsa più vitale della Terra. Guidata da AFES (Association Française pour l'Étude du Sol), con la partecipazione di altri 18 partner e sostenuta da artisti, scienziati, educatori e società civile, questa iniziativa si propone di intrecciare creatività e conoscenza sul suolo, in tutta Europa e oltre.

SOILSCAPE costruirà una rete di oltre 120 attori in 8 Paesi, sosterrà innumerevoli iniziative, con più di € 2 milioni in finanziamenti e supporto, e celebrerà sforzi straordinari attraverso festival del suolo e certificazioni.

La *Call* di *SOILSCAPE* mira a incentivare l'integrazione dell'arte, di approcci creativi e basati sulle arti per aumentare la consapevolezza sul suolo, promuovere l'alfabetizzazione sul tema e favorire l'impegno nella sua tutela e conservazione.

Per raggiungere questi obiettivi, il progetto ha stanziato:

- € 2.010.000 attraverso un articolato schema FSTP *(Financial Support to Third Parties*) che sosterrà singoli candidati e piccoli consorzi (fino a 3 partner) in due categorie di bando. Questa categoria prevede la selezione di12 sotto-progetti a diverse scale geografiche (locale, nazionale, transnazionale), suddivisi in 3 specifiche linee d'azione, con una durata prevista di 6, 12 o 18 mesi.

Le 3 linee d'azione sono:

- **Sviluppare campagne di comunicazione innovative;**
- **Organizzare e promuovere attività artistiche legate al suolo;**
- **Attuare metodologie innovative, creative e partecipative per coinvolgere i cittadini nella protezione e conservazione del suolo.**

- € 960.000 per supportare l'espansione delle *Soil Orchestra*s e la realizzazione di *Festival* del suolo ad alto impatto, volti a finanziare 3 ulteriori sotto-progetti per ciascuna delle 8 *Soil Orchestras* di seguito descritte.

1. Italia: Clust-ER Create (CER)

Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* italiana sosterrà 3 sotto-progetti volti a sviluppare strumenti creativi per aumentare l'alfabetizzazione sul suolo tra bambini e pubblico generale, che verranno presentati durante il *Festival Soilscape* italiano.
Verrà selezionato un solo progetto per ciascuna delle seguenti 3 categorie di attività: strumenti da laboratorio per *workshop;* spettacolo artistico/*performance*; videogioco educativo.

2. Germania: Società Tedesca di Scienza del Suolo (DBG) / Università di Göttingen (UGOE)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* tedesca sosterrà 3 sotto-progetti volti a sviluppare contributi creativi e basati sulle arti per animare il *Festival Soilscape* tedesco, coinvolgendo i

partecipanti su temi legati al suolo.
Verrà selezionato un solo progetto per ciascuna delle seguenti 3 categorie di attività: arti performative; arti visive; film.

3. Polonia: European Rural Development Network (ERDN)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* polacca sosterrà 3 sotto-progetti per sviluppare contributi creativi e artistici per animare il *Festival Soilscape* della Masovia (Polonia), coinvolgendo il pubblico sui temi del suolo.
Verrà selezionato un solo progetto per ciascuna delle seguenti 3 categorie di attività: *performance* teatrale o di palco; mostra; laboratorio.

4. Francia: Association Française pour l'étude du sol (AFES)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* francese sosterrà 3 sotto-progetti volti a creare contributi artistici e creativi per animare almeno 1 edizione del *Festival Soilscape* francese, coinvolgendo i partecipanti sui temi del suolo.
Saranno selezionate le 3 proposte più meritevoli, appartenenti a diversi tipi di animazione.

5. Bulgaria: Cleantech Bulgaria (CTBG)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* bulgara sosterrà 3 sotto-progetti per sviluppare contenuti artistici e creativi volti ad animare il *Festival Soilscap*e bulgaro, sensibilizzando il pubblico sul tema del suolo.
Saranno selezionate le 3 proposte più meritevoli, appartenenti a diversi tipi di animazione.

6. Finlandia: Università LUT (LUT)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* finlandese sosterrà 3 sotto-progetti per costruire un solido ecosistema arte-suolo in Finlandia e per animare in modo creativo il *Festival Soilscape* finlandese.
Questi progetti diventeranno *"ambasciatori artistici"* dell'ACSO finlandese e dovranno includere 3 componenti complementari: presentazioni/dimostrazioni: interpretazioni artistiche o creative di temi legati al suolo; incontri con gli artisti: dialoghi con il pubblico per condividere esperienze e riflessioni; *outreach* tecnico: attività educative o laboratoriali per connettere arte e scienza del suolo.

7. Svizzera: Istituto di Ricerca per l'Agricoltura Biologica (FiBL)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* svizzera sosterrà 3 sotto-progetti creativi e artistici per animare il *Festival Soilscape* svizzero, coinvolgendo i partecipanti sui temi del suolo. Verrà selezionato un solo progetto per ciascuna delle seguenti 3 categorie di attività: mostra di arti visive; videogioco educativo; film.

8. Portogallo: Fondazione Serralves (SRV)
Il finanziamento FSTP per la *Soil Orchestra* portoghese sosterrà 3 progetti artistici e creativi per animare il *Festival Soilscape* portoghese, coinvolgendo il pubblico sui temi del suolo.
Saranno selezionate le 3 proposte più meritevoli, appartenenti a diversi tipi di animazione.

Beneficiari: singoli proponenti e piccoli consorzi composti da massimo 3 soggetti, in grado di integrare approcci artistici, creativi e/o partecipativi per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento sul tema del suolo e della sua conservazione.
I candidati sono incoraggiati a costruire consorzi che uniscano competenze scientifiche sul suolo con partner artistici o creativi.
Saranno accettate solo le entità giuridiche con sede nei Paesi ammissibili nell'ambito di *Horizon Europe*.

Cofinanziamento: ognuno di questi 24 sotto-progetti potrà ricevere fino a 40.000 € e avrà una durata di 18 mesi per l'attuazione.

Scadenza: 30/09/2025, ore 17.00

Fonte: sito di SOILSCAPE

Altre opportunità di finanziamento

Aperto il bando per la Summer School Renzo Imbeni 2025

Organizzata dal Comune di Modena in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione Collegio San Carlo, la Summer School Renzo Imbeni è un'iniziativa prestigiosa, nata per onorare la memoria di Renzo Imbeni, Vicepresidente del Parlamento europeo, con l'intento di approfondire i grandi temi dell'attualità europea con relatori di alto profilo.

Il titolo di questa edizione è **Europa 2025: da utopia a necessità**

Il corso si terrà dal **1° al 6 settembre 2025** ed è rivolto a un massimo di 30 corsisti, di cui almeno 9 provenienti dall'Università di Modena e Reggio Emilia e almeno 5 stranieri.

Le lezioni si terranno in italiano e/o in inglese. Non è previsto il servizio di interpretariato. Il programma completo del corso sarà consultabile al sito www.comune.modena.it/summer-school

Il corso si svolge con il Patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna. È stato inoltre formalmente richiesto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo.

Il corso si avvale inoltre della collaborazione del Consiglio Italiano del Movimento europeo, dell'Istituto Affari Internazionali ed è realizzato grazie al contributo della Fondazione di Modena.

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) progettoeuropa@cert.comune.modena.it
Tale indirizzo è da utilizzarsi per invii sia da casella di posta elettronica ordinaria sia da casella di posta elettronica certificata, fermo restando che l'invio da casella di posta ordinaria non garantisce il mittente rispetto all'effettiva ricezione da parte del destinatario. La suddetta documentazione dovrà essere scansionata e allegata in formato.pdf, debitamente firmata ove necessario.

Beneficiari: l'avviso è rivolto ai cittadini dell'Unione europea o di un Paese candidato all'adesione all'Unione europea che abbiano conseguito da non più di 36 mesi alla data di scadenza del presente avviso il diploma di laurea magistrale (o specialistica o equipollente) in un Paese membro dell'Unione europea o candidato all'adesione.

I candidati devono essere laureati come sopra definito in discipline economiche, giuridiche, socio-politiche o umanistico-letterarie, con un percorso di studi che comprenda il superamento di esami in almeno uno dei seguenti ambiti: diritto dell'Unione europea e/o diritto internazionale; lingue e culture dei Paesi dell'Unione europea; storia e/o economia dell'integrazione europea.
I candidati devono conoscere la lingua italiana e la lingua inglese a un livello pari o superiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue messo a punto dal Consiglio d'Europa.

I requisiti, quando non altrimenti specificato, devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso.
Il profilo dei candidati sarà valutato tenendo conto dei seguenti elementi:

- voto finale di laurea;
- attinenza dei percorsi di studio e della tesi di laurea (ove prevista) alle tematiche del corso;
- attività extra-curriculari ed eventuali pubblicazioni lettera di motivazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della scuola www.comune.modena.it/summer-school entro il **14/07/2025**. La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.
I candidati ammessi alla Scuola sono tenuti a partecipare ad almeno il 90% delle ore di attività didattica, pena l'esclusione dalla prova di esame per l'assegnazione delle borse di tirocinio.

Per i corsisti è previsto il **pernottamento gratuito** in una sede già individuata e centrale per lo svolgimento della scuola. **È inoltre garantito il vitto** per i giorni della scuola.

Le spese di viaggio che i corsisti dovranno sostenere per raggiungere Modena e per eventuali ulteriori spostamenti rimangono a loro carico.

Al termine del corso saranno erogate **2 borse per un tirocinio** presso il Parlamento europeo a Bruxelles che avrà luogo nel corso del primo semestre 2026. L'ammontare di ciascuna borsa di tirocinio è di € 5.000,00 al lordo di oneri fiscali e contributivi.
Il Parlamento europeo, in qualità di istituzione ospite, potrà richiedere ulteriori requisiti specifici di idoneità allo svolgimento del tirocinio stesso; in particolare, si applicano le *"Norme interne relative ai tirocini e alle visite di studio presso il Segretariato Generale del Parlamento europeo"*, consultabili sul sito del Parlamento europeo.
Ciascuna borsa sarà assegnata, in base alla insindacabile valutazione del Comitato scientifico, a seguito di una prova d'esame da effettuare durante la scuola. La prova potrà essere effettuata in italiano o in inglese.
Saranno esclusi dalla assegnazione della borsa i corsisti che usufruiscano di altre borse di studio o mobilità nell'ambito dei Programmi dell'Unione europea in concomitanza con il periodo di tirocinio presso il Parlamento europeo.

Costo: i candidati ammessi al corso riceveranno una e-mail dalla Segreteria della Scuola, alla quale dovranno rispondere entro 48 ore dando conferma dell'accettazione.

I candidati ammessi al corso sono tenuti al versamento di una quota di iscrizione pari a € 150,00. Il pagamento della quota di iscrizione deve essere effettuato *esclusivamente tramite PagoPA*, il sistema di pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione stabilito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).
Il Comune di Modena provvederà all'invio della fattura con allegato bollettino *PagoPA* all'indirizzo e-mail o PEC fornito dal candidato. Il versamento della quota di iscrizione deve avvenire entro la scadenza indicata nel bollettino.
Copia della ricevuta di versamento dovrà essere inviata subito dopo all'indirizzo progettoeuropa@cert.comune.modena.it
Il mancato invio della ricevuta di versamento comporterà l'esclusione dalla Summer School Renzo Imbeni.
In caso di rinuncia successiva all'ammissione al corso, il Comune di Modena non è tenuto alla restituzione della quota di iscrizione.

Scadenza: 07/07/2025, ore 12.00

Fonte: sito del Comune di Modena - Summer School Renzo Imbeni

RER: Contributi per i progetti locali sulla legalità - Anno 2025

La delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 752/2025 fissa i criteri e le modalità riguardanti la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della legalità, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 28 ottobre 2016, n.

18 *"Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"*.

In particolare, la Regione promuove e stipula Accordi di programma e altri accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di iniziative/progetti/attività
volti a:
- rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

La Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche, nonché per interventi di riqualificazione urbana.

Nel dettaglio, la Regione promuove e incentiva con gli enti pubblici i seguenti Accordi e interventi.

A) Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione ovvero iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e della corresponsabilità, con riferimento specifico al settore dell'educazione e dell'istruzione. In questo caso, gli Accordi sono volti a:
- realizzare, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, attività per attuare le finalità di cui all'art. 1 della legge
regionale n. 12 del 2003, ponendo specifico riferimento al settore dell'educazione e dell'istruzione;
- realizzare, in collaborazione con le università presenti nel territorio regionale, attività per attuare le finalità di cui all'art. 1 della legge regionale n. 12 del 2003, nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti alle finalità medesime.

B) Interventi per la prevenzione dell'usura, tramite Accordi finalizzati a:
- monitorare l'andamento e le caratteristiche del fenomeno usuraio;
- svolgere iniziative di prevenzione dei fenomeni dell'usura;
- fornire supporto alle vittime dell'usura, anche nelle forme di consulenza legale e psicologica;
- svolgere iniziative di formazione, informazione e di sensibilizzazione sull'utilizzazione del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, rivolte ai soggetti a rischio o già vittime dell'usura.

C) Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati, tramite contributi per:
- concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
- favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.

D) Assistenza e aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e di altre fattispecie criminose.

La Regione:
- favorisce, gli interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, mediante Accordi finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti per interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, attraverso:
a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;
b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime innocenti;
d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.
- eroga contributi a favore degli enti locali per la prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e reati di corruzione, sostenendo i progetti presentati anche in collaborazione con gli uffici giudiziari, le forze dell'ordine, le università, nonché le associazioni, le fondazioni e le organizzazioni che si occupano dell'assistenza legale e supporto psicologico per
le vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi.

E) Politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket, tramite Accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, comprese le amministrazioni statali, per realizzare politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket.

Gli Accordi sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti nelle forme più trasparenti a sostegno delle vittime dell'usura anche attraverso le associazioni antiusura e antiracket che intervengono a favore delle vittime, al fine di incentivare la presentazione della denuncia e supportandole nell'assistenza legale.

Beneficiari: enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità.

Cofinanziamento: i contributi possono essere concessi sia per spese correnti, sia per spese di investimento in misura non superiore all'80% delle spese ammissibili, per un importo minimo di € 3.000. Non verranno prese in considerazione domande che presentino richieste relative a somme inferiori a € 3.750.

Scadenza: 20/06/2025

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

RER: progetti per l'organizzazione, conservazione e restauro del patrimonio costumistico delle rievocazioni storiche - Anno 2025

Il bando intende concedere contributi per concorrere all'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario delle Manifestazioni Storiche dell'Emilia-Romagna e per concorrere alla realizzazione di progetti di conservazione, restauro e integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.
Le risorse disponibili a valere sul presente bando ammontano a € 300.000.

Il bando prevede due filoni di contributi che prevedono diversi beneficiari e diversi requisiti di ammissibilità:

Filone 1 - Contributi finalizzati al sostegno all' organizzazione di una manifestazione storica inserita nel Calendario delle Manifestazioni Storiche della Regione Emilia-Romagna ed eventualmente al sostegno alle attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica
Progetti redatti in conformità a quanto previsto dall'allegato B1 del bando e che riguardano l'organizzazione di una manifestazione storica inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna e, solo con riferimento alle associazioni di rievocazione storica, anche eventuale attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica.

Filone 2 – contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica
Progetti redatti in conformità a quanto previsto dall'allegato B2 del bando e che riguardano attività di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica, anche se non legate ad una specifica manifestazione o se legate ad una manifestazione storica inserita

nel calendario delle Manifestazioni di Rievocazione storica dell'Emilia-Romagna organizzata da un altro soggetto.

Beneficiari: associazioni di rievocazione storica iscritte nello specifico elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017, approvato con determina dirigenziale, entro la data di approvazione del bando; enti locali aventi sede nel territorio regionale. Ogni associazione o ente locale può presentare una sola domanda di contributo (per il filone 1 o per il filone 2) e per un'unica manifestazione.

Filone 1 - beneficiari sono i soggetti organizzatori della manifestazione siano essi un ente Locale o un'associazione di rievocazione storica.
Alla data della presentazione della domanda di contributo:
- la manifestazione deve essere iscritta Calendario delle manifestazioni storiche della Regione Emilia-Romagna di cui all'art. 4 della L.R. n. 3/2017 e nel caso in cui il proponente sia un'associazione di rievocazione storica quest'ultima deve risultare iscritta all' elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017;
- ogni manifestazione inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna per l'anno 2025 potrà essere oggetto di richiesta di contributo da parte di un solo soggetto, che è l'unico attuatore del progetto presentato.

Filone 2 - beneficiari sono le associazioni di rievocazione storica, che, alla data della presentazione della domanda di contributo, risultano iscritte all'elenco previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017. Ogni associazione o ente locale può candidare una sola domanda di contributo per il filone 1 o per il filone 2 e per un'unica manifestazione.

Cofinanziamento: il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, la cui percentuale si differenzia in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione di merito del progetto, come segue:
a) progetti con valutazione da 100 a 70: contributo compreso tra il 60 e 70% della spesa ammissibile;
b) progetti con valutazione da 69 a 50: contributo compreso tra il 50 e 60% della spesa ammissibile;
c) progetti con valutazione da 49 a 0: non ammissibile a contributo.

Filone 1 - spese ammissibili non inferiori a € 10.000 e non superiori a € 30.000. I progetti di importo superiore a € 30.000 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di € 30.000.

Filone 2 - spese ammissibili non inferiori a € 5.000 e non superiori a € 15.000. I progetti di importo superiore a € 15.000 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di € 15.000.

Scadenza: 30/06/2025, ore 23:55

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

Contributo erariale alle unioni di comuni e alle comunità montane per i servizi gestiti in forma associata

Grazie al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/05/2025, è stata approvata la modalità di certificazione, accessibile dal sito internet http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify, relativa alla concessione di un contributo erariale alle unioni di comuni e alle comunità montane per i servizi gestiti in forma associata nell'anno 2025.

Per la validità della comunicazione, le unioni di comuni e le comunità montane, devono presentare telematicamente la certificazione compilata con metodologia
e munita della sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale, del rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario.

La certificazione eventualmente trasmessa con modalità e termini diversi da quelli previsti dal presente decreto non sarà ritenuto valida.
È possibile rettificare i dati già trasmessi, inviando una nuova certificazione sostitutiva della precedente, da inviare sempre telematicamente, comunque entro la scadenza fissata nel decreto.

Beneficiari: unioni di comuni e comunità montane.

Scadenza: 30/09/2025

Fonte: sito della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Notizie

DIVERSIFY CCAM: sondaggio sulla mobilità nel quartiere Sacca a Modena

Finanziato dal programma *Horizon Europe* - bando *"Safe, Resilient Transport and Smart Mobility services for passengers and goods"*, il progetto *DIVERSIFY CCAM* ha preso formalmente avvio il 1° giugno 2024 e avrà una durata di 36 mesi.

Il progetto intende promuovere una mobilità equa e accessibile nelle regioni europee, integrando aspetti culturali, geografici e politici nella progettazione, nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni per la mobilità cooperativa, connessa e automatizzata (CCAM).

DIVERSIFY CCAM prevede la realizzazione di diverse azioni pilota in 6 Paesi europei (Repubblica Ceca, Grecia, Italia, Germania, Spagna e Svezia), dedicati alla raccolta e alla valutazione dei dati su due aree distinte: una incentrata sulla mobilità delle persone all'interno di un ambiente urbano dotato di soluzioni CCAM esistenti e un'altra incentrata su soluzioni di trasporto misto (persone e piccole merci) all'interno di aree rurali o turistiche che dipendono principalmente dall'uso di auto private. Le conoscenze e gli strumenti specifici acquisiti nei contesti delle azioni pilota saranno destinati a sviluppatori di CCAM e decisori politici, con l'intento di favorire l'integrazione degli aspetti culturali e geografici nella progettazione e nella pianificazione dei futuri sistemi di mobilità.

Modena, e l'area del MASA (zona Sacca) in particolare, è una delle sedi delle azioni pilota previste dal progetto. In coordinamento con l'Università di Modena e Reggio Emilia, stakeholder locali e gruppi d'interesse saranno coinvolti nel progetto per contribuire ad analizzare come le peculiarità geografiche, culturali, sociali e politiche caratterizzano e influenzano la percezione, la fiducia e le preferenze degli utenti rispetto all'utilizzo di sistemi di mobilità CCAM.

L'azione pilota, attualmente in corso, prevede la raccolta di dati tramite un questionario realizzato insieme all'Università di Modena e Reggio Emilia, destinato a residenti, studenti, lavoratori e quanti frequentano la zona Sacca nei propri spostamenti quotidiani.
L'obiettivo è conoscere l'opinione sulla mobilità locale e come la si immagina nel futuro.

Il questionario richiede pochi minuti e le risposte sono registrate in modo completamente anonimo.
Rispondendo al questionario potrai partecipare all'estrazione di un buono lettura offerto da *Diversify-CCAM.*

Link per accedere al questionario:
https://ccam.brainweb.gr/questionnaire?code=baseline_01&lang=it

Fonte: sito del Comune di modena - Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Eurobarometro: livello record di fiducia nell'UE e forte sostegno all'euro e alla politica di sicurezza e di difesa comune

L'ultimo sondaggio Eurobarometro, del 28 maggio scorso, rivela il più elevato livello di fiducia nell'Unione europea raggiunto in 18 anni e il più forte sostegno mai espresso per l'euro. Nell'attuale contesto geopolitico gli europei vorrebbero inoltre un'UE più forte e più assertiva grazie a una politica comune nei settori della difesa e della sicurezza, mentre la pace continua ad essere il valore che meglio rappresenta l'Unione europea.

Il sondaggio *Eurobarometro Standard* 103 (primavera 2025) è stato condotto tra il 26 marzo e il 22 aprile 2025 nei 27 Stati membri dell'UE. In totale, sono stati intervistati di persona 26.368 cittadini dell'UE. Le interviste sono state condotte anche in nove paesi candidati e potenziali candidati (tutti tranne l'Ucraina) e nel Regno Unito.

Dal Sondaggio emerge che il 52% degli europei si fida dell'UE: è la percentuale più elevata dal 2007. Il livello di fiducia è più elevato tra i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (59%). Stabilendo un altro record nello spazio di 18 anni, il 52% degli europei afferma di avere fiducia nella Commissione europea, con un punteggio ancora più alto tra i cittadini giovani (57%). Allo stesso tempo, il 36% degli europei afferma di avere fiducia nel proprio governo nazionale e il 37 % nel proprio parlamento nazionale. Tre quarti degli intervistati (75%), il livello più elevato da oltre 2 decenni, affermano di sentirsi cittadini dell'UE. Più di 6 cittadini UE su 10 (62%) sono inoltre ottimisti sul futuro dell'Unione.

Dall'indagine emerge un sostegno senza precedenti alla valuta comune, sia nell'intera UE (74%) che nella zona euro (83%). Per quanto riguarda la percezione della situazione dell'economia europea, il 44% degli europei ritiene che la situazione sia buona, mentre il 48% la giudica negativa. La maggior parte dei cittadini (43%) continua a ritenere che la situazione economica europea rimarrà stabile nei prossimi 12 mesi.
Quasi 7 intervistati su 10 (69%) concordano sul fatto che l'Unione europea rappresenti un'isola di stabilità in un mondo tormentato.

Consulta il link sottostante, per conoscere tutti i risultati del sondaggio.

Fonte: sito della Commissione europea - Sala stampa

Valutazione dei Piani nazionali per l'energia e il clima

Secondo la valutazione della Commissione europea dei Piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC), gli Stati membri dell'UE hanno colmato in gran parte la distanza che li separa dal conseguimento degli obiettivi per il 2030 in materia di clima ed energia. I Paesi UE hanno notevolmente migliorato i piani sulla scorta delle raccomandazioni della Commissione del dicembre 2023. Ora l'Unione europea si sta avvicinando collettivamente alla riduzione del 55% delle emissioni di gas a effetto serra – impegno sancito nella normativa europea sul clima – e a una quota di energia rinnovabile pari almeno al 42,5%.

Dalla valutazione della Commissione risulta che, se gli Stati membri attuano integralmente le misure nazionali vigenti e pianificate e le politiche dell'UE, l'Unione è proiettata verso una riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di circa il 54% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Nel contesto geopolitico attuale questo dimostra che l'Unione resta salda nel perseguire i suoi impegni climatici, investendo con decisione nella transizione all'energia pulita e mettendo al primo posto la competitività industriale dell'UE e la dimensione sociale.

Iniziative strategiche quali il Patto per l'industria pulita e il Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili integreranno i PNEC mobilitando investimenti nella decarbonizzazione industriale e nelle tecnologie pulite e valorizzando al meglio il potenziale europeo di produzione interna di energia rinnovabile e soluzioni efficienti dal punto di vista energetico. Questo aiuterà a garantire prezzi dell'energia più bassi e più stabili nel tempo.

Gli Stati membri stanno dando prova della propria determinazione politica a ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili, migliorare la resilienza e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e delle infrastrutture energetiche, accelerare l'integrazione del mercato interno dell'energia e sostenere coloro che ne hanno più bisogno mediante gli investimenti e lo sviluppo delle competenze.

La valutazione della Commissione fornisce una base solida per discutere le prossime tappe del percorso dell'UE verso la decarbonizzazione all'orizzonte del 2040 e la neutralità climatica entro il 2050. La Commissione intensificherà la collaborazione con gli Stati membri per colmare le lacune che ancora esistono e mettere in atto gli orientamenti supplementari contenuti nella valutazione odierna.

Nella prossima fase ci si dovrebbe concentrare sull'attuazione concreta dei Piani per garantire stabilità e prevedibilità. Per farlo occorre orientare i fondi pubblici in modo da sostenere efficacemente gli investimenti trasformativi, incoraggiare gli investimenti privati e coordinare gli sforzi a livello regionale ed europeo. La Commissione continuerà pertanto a coadiuvare gli Stati membri nell'attuazione e negli sforzi tesi a colmare le lacune rimanenti.

Fonte: sito della Commissione europea - Sala stampa

Strategia UE per fare dell'Europa una potenza di *start-up* e *scale-up*

La Commissione europea ha varato la Strategia dell'UE per le s*tart-up* e le *scale-up*, *"Choose Europe to Start and Scale",* per rendere l'Europa un luogo ideale per avviare e far crescere imprese globali basate sulla tecnologia.

La Strategia è in linea con la più ampia iniziativa *"Scegli l'Europa"*, lanciata dalla Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. L'iniziativa si è concentrata in primo luogo sulla componente scientifica che promuove un approccio europeo unificato per attrarre e trattenere i talenti, rafforzando in tal modo la competitività dell'Europa.

Le *start-up* e le *scale-up* sono essenziali per il futuro dell'Europa, stimolano l'innovazione e la crescita sostenibile, creano posti di lavoro di alta qualità, attraggono investimenti e riducono le dipendenze strategiche. Eppure, nonostante le solide basi, troppi hanno ancora difficoltà a portare le idee dal laboratorio al mercato o a crescere su larga scala all'interno dell'UE.

La Strategia affronta queste sfide sostenendole durante tutto il loro ciclo di vita, dall'avvio all'espansione fino alla maturazione e al successo qui nell'UE. Essa individua le principali esigenze delle *start-up* e delle *scale-up e* propone una serie di azioni in 5 settori principali: promuovere un ambiente favorevole all'innovazione: migliorare i finanziamenti; sostenere la diffusione e l'espansione del mercato; attirare e trattenere i migliori talenti; facilitare l'accesso alle infrastrutture, alle reti e ai servizi.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Eventi

ECCA2025: conferenza europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici

Data: dal 16/06/2025 al 18/06/2025

Luogo: Rimini

La conferenza si configura come un incontro dinamico dedicato alla condivisione di esperienze di implementazione, alla presentazione di ricerche all'avanguardia e alla promozione della collaborazione sugli impatti dei cambiamenti climatici e sull'adattamento.

L'evento è organizzato dall'iniziativa di programmazione congiunta *JPI Climate*, un'iniziativa intergovernativa paneuropea che riunisce i Paesi europei per allineare i programmi nazionali sul clima coordinando congiuntamente la ricerca e finanziando nuove attività di ricerca transnazionali.

Fonte: sito First di ART-ER

EuropCom: conferenza europea della comunicazione pubblica

Data: dal 03/07/2025 al 04/07/2025

Luogo: Bruxelles (Belgio)

L'evento, organizzato dal Comitato europeo delle Regioni in collaborazione con il Parlamento europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione europea, il Comitato economico e sociale

europeo, la Banca europea per gli Investimenti e l'Organizzazione per la Cooperazione economica e lo Sviluppo, costituisce un consolidato appuntamento annuale che riunisce esperti di comunicazione delle autorità locali, regionali, nazionali ed europee, agenzie di comunicazione, ONG e mondo accademico per discutere sulla comunicazione pubblica.

La conferenza di quest'anno, giunta ormai alla sedicesima edizione, sarà focalizzata sul tema *"Oltre le parole - una storia di fiducia"*, per esplorare l'importanza della fiducia nella comunicazione pubblica.

L'attenzione sarà rivolta alle persone che stanno dietro la comunicazione pubblica: i cittadini alla ricerca di informazioni affidabili, i leader locali che cercano di mantenere unite le loro comunità, i giornalisti che si muovono in un panorama mediatico in continua evoluzione e i comunicatori che cercano di colmare il divario tra le politiche e la realtà delle persone.
In particolare, l'iniziativa si svolgerà come una storia in cui i partecipanti esploreranno le soluzioni alle diverse sfide attraverso 3 filoni tematici: fiducia nelle istituzioni; fiducia nella tecnologia; fiducia nelle comunità.

Fonte: sito Europafacile di ART-ER

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali Facebook, Twitter e Instagram